



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 677 del 9 DIC. 2019

OGGETTO INTERVENTO TA048A/10 "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI CONTENIMENTO VIA ALCIDE DE GASPERI" NEL COMUNE DI MARTINA FRANCA (TA) – CUP J95D12000130003.
Proroga dei termini della dichiarazione di Pubblica Utilità

IL SOGGETTO ATTUATORE
Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- VISTA** la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 *e s.m.i.*;
- CONSIDERATO** che nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l'intervento nel Comune di Martina Franca individuato con il codice TA048A/10 "Lavori di messa in sicurezza del muro di contenimento via Alcide De Gasperi" per un importo di € 1.500.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 19 del 18.01.2013 con il quale si è provveduto alla nomina dell'Ing. Giuseppe Mandina come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 119 del 08.04.2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice TA048A/10 "Lavori di messa in sicurezza del muro di contenimento via Alcide De Gasperi" nel Comune di Martina Franca, per un importo di € 1.500.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 722 del 12 dicembre 2014 con il quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori dell'intervento in questione per un importo dei lavori da appaltare pari ad € 1.080.921,55;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONSIDERATO che con il succitato Decreto Commissariale n. 722/2014 questo Ufficio, all'art. 5 dichiara la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, stabilendo il termine di cinque anni per la conclusione delle procedure espropriative;

VISTO il Decreto Commissariale n. 420 del 07.09.2016 di aggiudicazione definitiva, per un importo pari ad euro 875.355,86, di cui euro 798.148,24 per lavori, euro 51.200,09 per costi della sicurezza aziendali, euro 8.900,94 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ed euro 17.106,59 quale corrispettivo per la progettazione esecutiva, oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 332 del 28.06.2017, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto di esproprio ed occupazione temporanea ricadenti nel Comune di Martina Franca nell'ambito dei lavori con Codice identificativo intervento TA048A/10;

VISTO il Decreto Commissariale n. 309 del 07.08.2018 di approvazione progetto di Variante in corso d'opera;

VISTO l'art. 12, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

CONSIDERATO che per effetto della necessità di spostamento delle interferenze (realizzate da ditte nominate dai gestori) dovute ai numerosi sottoservizi presenti al di sotto del ponte di Via Cristo La Grotta, da demolire e ricostruire, è stato necessario rimandare la fine lavori;

CONSIDERATO che si sta procedendo ad acquisire e verificare la documentazione, resa dalle ditte catastali di cui al D.C. n. 309 del 07.08.2018, comprovante la piena e libera proprietà dei beni immobili oggetto di esproprio;

CONSIDERATO che i lavori sono in corso di ultimazione e che le aree soggette ad esproprio non risultano ancora definite con precisione tale da permettere un accurato frazionamento che indichi la superficie strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che l'aggravio procedimentale derivante dall'obbligo di avviare e completare le operazioni di frazionamento catastale delle aree oggetto di esproprio, quali adempimenti espropriativi indefettibili e propedeutici all'emanazione del decreto definitivo di espropriazione, costituisce un ulteriore ragionevole motivo di proroga dei termini previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 13 del DPR n. 327/01;

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/01, prevede che l'Autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera possa disporre la proroga dei termini espropriativi per giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine legalmente previsto per la conclusione del procedimento espropriativo e per un periodo di tempo non superiore ai due anni;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONSIDERATO che alla data del presente Decreto non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, divenuta efficace con Decreto Commissariale n. 722 del 12.12.2014;

RITENUTO pertanto, necessario disporre la proroga d'ufficio dei termini per la conclusione del procedimento espropriativo.

In considerazione di tanto, il Commissario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Di disporre, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, la proroga d'Ufficio del termine entro il quale emanare il Decreto di espropriazione definitiva delle aree occupate, di ulteriori due anni ovverosia fino al 06.12.2021.

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, Ing. Giuseppe Mandina, e all'Ufficio Tecnico del Comune di Martina Franca per quanto di competenza.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.dissestopuglia.it, all'Albo Pretorio del Comune di Martina Franca e sul sito internet dello stesso Comune.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)